Verbale di riunione del Consiglio dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana - Marche e Umbria aggregati)

Oggi questo giorno 12 del mese di Febbraio dell'anno 2001 alle ore 18,30 presso l'abitazione del dott. Raboni Oscar (vice presidente) si è riunito il Consiglio dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana, Marche e Umbria aggregati) per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1) Decisione in merito alla lettera pervenuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca inerente il ruolo del ns. Ordine per la comunicazione dei nominativi (terne) per gli Esami di Stato (anno 2001).

2) Decisione in merito alla data dell'Assemblea Ordinaria annuale dei soci e della lettera di invito e proposta di invitare, in occasione dell'Assemblea Ordinaria annuale, anche i laureati non ancora iscritti al ns. Ordine Regionale.

3) Decisione in merito alle quote associative anno 2001 ed alle modalità per la riscossione.

4) Situazione finanziaria "conto consuntivo" anno 2000; proposte inerenti il "conto preventivo" anno 2001.

5) Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti i Consiglieri:

dott.	Gelati Riccardo	Presidente
dott.	Raboni Oscar	Vicepresidente
dott.	Baravelli Vanni	Segretario
dr.ssa	Montanara Marina	Tesoriere
dott.	Tomasin Giuseppe	consigliere

Assume la Presidenza il dott. Gelati che, dopo aver preso atto che alla riunione sono presenti tutti i consiglieri, dichiara valida la riunione a norma di legge ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del giorno.

Punto 1) Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha inviato una lettera in cui ci viene chiesto di predisporre le "terne" di nominativi di persone appartenenti a varie categorie di. Ha chiesto, inoltre, di dare conferma scritta del ricevimento della lettera. Il dott. Oscar Raboni, appena ricevuta la comunicazione, ha, con solerzia, provveduto a dare comunicazione scritta dell'avvenuto ricevimento della lettera al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per quanto riguarda la redazione scritta delle "terne" e l'invio delle stesse al Ministero dell'Università il Consiglio ha demandato i compiti ai vari consiglieri ed in relazione alla vicinanza alle varie Università ognuno dovrà prendere contatti con le Presidenze e le Segreterie dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari delle varie Università di competenza del nostro ambito regionale rispettando le seguenti modalità:

Gelati	Riccardo	(Università di Piacenza)
Raboni	Oscar e Tomasin Giuseppe	(Università di Parma)
Baravelli	Vanni	(Università di Bologna)
Montanara	Marina	(Università di Firenze)

Punto 2) Il Consiglio considerati gli impegni e le scadenze di legge, l'Assemblea Ordinaria annuale va tenuta entro il giorno 31 Marzo 2001, ha stabilito che la data utile sarà il 10 Marzo 2001 (ore 21,00) in prima convocazione ed il giorno 11 Marzo 2001 alle ore 10,00 in seconda convocazione.
Ha ritenuto che l'Hotel S. Giorgio (Forlì) fosse il luogo adatto, per tale incontro, considerata la quasi centralità fra i domicili e residenze dei vari iscritti all'Ordine ed ha deliberato, inoltre, di invitare alla riunione oltre agli iscritti anche i laureati non ancora iscritti all'Ordine comunicando a loro un diverso orario (10,30).

Punto 3) Il Consiglio in merito alle quote associative ha deliberato ed ha definito n° 2 tipologie di quote così suddivise:

- **£. 200.000 (per i giovani laureati che al momento dell'iscrizione non abbiano superato il trentesimo anno di età). La riduzione è valida solo per il 1° anno di iscrizione;**
- **£. 300.000 (per tutti gli altri iscritti);**

a questa quota va aggiunto l'importo di £. 50.000 (per la tessera).

Qualora il Socio iscritto desideri anche il Timbro Professionale dovrà farne esplicita richiesta ed effettuare il versamento (una tantum) dell'importo di £ 100.000.

Il Consiglio ha inoltre deliberato che qualora si tratti di 1° iscrizione, tessera e richiesta del Timbro professionale, i versamenti dovranno essere effettuati a favore dell'ORDINE dei TECNOLOGI ALIMENTARI dell'EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA aggregati presso:

CARISBO Ag. Via Amendola, 4/D 40122 BOLOGNA

c/c n° **15951/3** **ABI 6385** **CAB 02442**

qualora, invece, si tratti di quote associative da versare successivamente al 1° anno di iscrizione all'Ordine il pagamento delle stesse dovrà avvenire tramite il **concessionario per la riscossione**.
A tal proposito la dr.ssa Montanara Marina ha riferito infatti che ha contattato telefonicamente la dr.ssa Brufola (funzionario del Ministero della Giustizia) in merito al quesito circa l'obbligo, per legge o meno, di utilizzare il concessionario per la riscossione delle quote associative.
La dr.ssa Brufola ha a sua volta sentito il magistrato dr. Proietti e la risposta è stata molto chiara:

la legge ci obbliga ad utilizzare il Concessionario per la riscossione.
La dr.ssa Montanara, successivamente a questa telefonata, ha quindi contattato il Concessionario per la riscossione (GE.RI.CO) nella persona della dr.ssa Margotti la quale ha indicato l'iter necessario per la convenzione.
Il Consiglio ha deliberato all'unanimità di procedere alla convenzione con la Società GE.RI.CO. SpA. Il Consiglio ha inoltre incaricato il segretario di approntare e fornire tutti i dati si dovessero rendere necessari a tale scopo, ha incaricato il tesoriere di portare avanti l'iter per la riscossione delle quote fino alla convenzione finale e ha delegato il presidente a firmare la convenzione stessa.

Punto 4) Il Tesoriere ha informato il Consiglio circa l'esistenza di cassa, l'entità delle entrate e delle uscite inerenti l'anno 2000 ed ha richiesto ad ogni consigliere di formulare una proposta per il "conto preventivo" inerente l'anno 2001. In tale occasione il tesoriere ha relazionato circa le entrate che potrebbero derivare dalle quote associative (previamente concordate), ipotizzando n° 35 soci senjor e n° 10 soci junior entrerebbero nelle nostre casse un totale di circa £. 12.500.000.
A fronte di queste entrate il segretario ha previsto per la segreteria spese per £. 3.500.000; il tesoriere ha previsto uscite per rimborsi chilometrici e trasferte "consiglieri" per £. 5.000.000 e per £. 2.700.000 circa le spese inerenti le commissioni di Banca, le commissioni richieste dal Concessionario della riscossione e la Consulenza dei Commercialisti, £. 1.000.000 per spese telefoniche ed inoltre £. 600.000 circa da destinare alla creazione del sito Web.
Il Consiglio ha deliberato il "conto preventivo" per l'anno 2001 ed ha confermato gli importi relativi alle quote associative "anno 2001".

Varie ed eventuali
Al termine della riunione di Consiglio il segretario, non essendosi trovata ancora risposta circa la sua richiesta effettuata durante il Consiglio del 13.10.2000, sottolinea nuovamente l'impegno pratico che comporta tenere una segreteria in ordine, efficiente ed aggiornata come si sta lavorando attualmente (telefono, fax, lettere, verbali, protocolli, privacy, timbri, ricevute, aggiornamento situazione soci, invio documenti per nuove iscrizioni, ecc...).
Ribadisce, inoltre, che la carica assunta di segretario non è di alcun peso per il dott. Vanni Baravelli ma i lavori di segreteria richiedono molto tempo e sono gravosi da gestire.
Ricorda ai membri del Consiglio che la segreteria dell'Ordine viene gestita nel proprio ufficio professionale ed avendo dato a tutti il proprio recapito (telefono, fax, E- mail, ecc...) si trova a dover intervenire di continuo in attività inerenti l'Ordine Professionale mentre svolge la propria attività di Consulenza e questo comporta una notevole perdita di tempo in orario di ufficio soprattutto per i collaboratori del suo studio professionale che fra l'altro non hanno assunto nessun impegno nei confronti dell'Ordine Professionale dei tecnologi Alimentari.
Il dott. Vanni Baravelli a questo punto chiede che il Consiglio riconosca un rimborso, non certamente per sé ma per il lavoro svolto dai collaboratori del suo Ufficio.
I membri del Consiglio riconoscono in modo positivo l'opera prestata dal segretario. Tuttavia il vice presidente dott. Oscar Raboni, alzando i toni della discussione, riteneva che, per prima cosa, fossero doverose, a questo punto le dimissioni del Segretario. Suggeriva inoltre di ricercare soluzioni alternative, ivi compresa la possibilità di affidamento della Segreteria allo Studio di Commercialisti Diegoli - Gianotti.

Il Consiglio non prende iniziative in merito e si decide di ritornare sull'argomento nella riunione successiva all'Assemblea Ordinaria del 11 Marzo 2001.

Null'altro essendo da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 22,30.

IL PRESIDENTE
(R. Gelati)

IL SEGRETARIO
(V. Baravelli)